

CARTA DEI SERVIZI

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI LAINATE



Via Marche, 72-74

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sede operativa: via Marche, 74 - 20020 Lainate (MI)

Sito web: www.sercop.it Tel: 02 93572620 Fax: 02 93797675

C.F. P.IVA: 05728560961 REA: MI-1844020

L'OFFERTA RESIDENZIALE

La Residenza Sanitaria Assistenziale Lainate rappresenta uno dei servizi offerti dall' Azienda Sercop. E' dotata di 105 posti letto per ospiti con vario grado di disabilità, suddivisi in 5 nuclei abitativi, ognuno dei quali ospita 21 persone.

Solo 100 posti letto della RSA sono accreditati e contrattualizzati con la ATS Città Metropolitana e la Regione Lombardia mentre 5 posti letto sono solo autorizzati al funzionamento. E' compreso un Nucleo Alzheimer accreditato da 20 posti letto.

Attualmente l'offerta residenziale della RSA di Lainate è così composta:

- ✚ 80 posti letto per ospiti a alta/media/bassa complessità assistenziale;
- ✚ 20 posti letto per ospiti con demenza e gravi disturbi comportamentali (Nucleo Alzheimer);

FINALITA'

La Residenza Sanitaria Assistenziale Lainate, di seguito RSA Lainate, ha lo scopo di fornire servizi socio sanitari e assistenziali a favore di persone ultra - sessantacinquenni fragili prioritariamente residenti a Lainate e negli altri Comuni Soci dell'Azienda*, che si trovano in situazioni di non autosufficienza o a rischio di perdita dell'autonomia.

In particolare le finalità sono:

1. garantire un intervento di assistenza e di cura della persona anziana unitario e globale;
2. promuovere e favorire la tutela della salute ed una vita di qualità della persona anziana, soprattutto con riferimento alle attività di prevenzione e di mantenimento delle capacità cognitive e funzionali residue;
3. proporsi come riferimento per i cittadini anziani del territorio, offrendo servizi mirati

🕒 I Comuni Soci di SERCOP sono i Comuni di Arese, Cornaredo, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Settimo Milanese, Rho, Vanzago

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA RSA LAINATE

Nel perseguire le proprie finalità la RSA Lainate intende ispirarsi ai seguenti principi:

1. **Uguaglianza:** ogni persona ospite presso la struttura ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure di cui ha bisogno senza distinzione di sesso, lingua, religione, opinione politiche e condizioni socio economiche;
2. **Equità:** il servizio offerto dagli operatori si ispira a criteri di professionalità, obiettività, giustizia e imparzialità;

3. **Partecipazione:** gli ospiti e i loro familiari hanno diritto alle informazioni che li riguardano, nel rispetto delle norme in materia. Sarà a questo scopo predisposto un Regolamento di vita Comunitaria degli ospiti della RSA di Lainate;
4. **Efficienza e efficacia:** il servizio è erogato garantendo un rapporto ottimale tra risorse impegnate e risultati ottenuti. Obiettivo di tutti gli interventi è il soddisfacimento dei bisogni dell'ospite;
5. **Accoglienza:** gli ospiti sono al centro di ogni intervento e pertanto l'ascolto, la condivisione dei problemi e l'interazione che valorizzi le loro capacità residue sono atteggiamenti fondamentali per creare un clima di fiducia e accoglienza;
6. **Etica:** la vecchiaia è una età della vita e come tale esige il rispetto, la valorizzazione e la dignità che occorre promuovere sia nella RSA sia nella comunità circostante.

LA STRUTTURA

L'immobile si articola su due livelli. Al piano terra sono posti alcuni servizi accessori e tecnici.

Al piano terra si trova l'ingresso principale, a destra del corridoio di ingresso è posto il Nucleo Alzheimer con attiguo giardino. Nel corpo al piano terra sono collocati i servizi comuni, distributori di bevande e snack, ambulatori, Uffici di Direzione, il Servizio SAD, il luogo di culto, la palestra e lo studio medico.

Le unità residenziali sono composte da camere a 4 letti, a due letti e ad un letto (solo posto solvente). Per ogni gruppo di camere sono presenti adeguati spazi per il soggiorno/pranzo e locali per il personale di assistenza.

LE VISITE GUIDATE

Il Dec, il Responsabile Amministrativo ed il Responsabile Sanitario sono disponibili a colloqui con anziani e loro familiari al fine di valutare la corrispondenza dei servizi offerti con i loro bisogni; è inoltre possibile visitare la RSA di Lainate, previo appuntamento con l'Ufficio competente (dal lunedì al venerdì in orario di ufficio). Le visite si svolgono con la guida di un operatore incaricato.

Per fissare un appuntamento è necessario telefonare alla segreteria dell'ufficio accoglienza al numero 02-93572620.

CONDIZIONI CHE DANNO TITOLO ALL'ACCESSO

La RSA Lainate accoglie:

- prioritariamente i soggetti anziani fragili non autosufficienti residenti nel territorio del Comune di Lainate e dei Comuni Soci di SERCOP che sono: Arese, Cornaredo, Nerviano Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago;
- in subordine soggetti anziani fragili residenti nei Comuni della Lombardia;
- infine altri soggetti residenti in altre regioni previa autorizzazione della Agenzia di Tutela della Salute di residenza.

L'istanza di ricovero può essere consegnata presso l'ufficio amministrativo della RSA di Lainate in formato cartaceo

- dal lunedì al venerdì in orario di ufficio dove sarà protocollata.

E' inoltre possibile presentare la domanda inviando tutta la documentazione a mezzo e-mail all'indirizzo info.rsa.lainate@sercop.it . In questo caso l'Azienda declina ogni responsabilità per la mancata o incompleta ricezione della e-mail, sarà cura dell'utente verificare il corretto invio della e-mail con la relativa domanda di ingresso.

IL MODULO CONDIVISO PER LA DOMANDA D'INGRESSO IN RSA

SERCOP aderisce alla proposta di modulo condiviso per la domanda di ingresso proposta dalla ATS Città Metropolitana.

Tale modulo è reperibile:

- sul sito web della ATS Città Metropolitana, si apre il modulo d'ingresso condiviso che si può stampare e compilare;
- può essere scaricata cliccando sul sito web di SERCOP, www.sercop.it;
- presso i Servizi Sociali dei Comuni soci dell'Azienda negli orari dagli stessi definiti;
- presso la reception della RSA di Lainate tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

IL PROCESSO DI ACCOGLIENZA

Alla domanda presentata dall'utente viene attribuito un numero di protocollo.

Le liste di attesa seguiranno i requisiti di:

1. residenza nel Comune di Lainate;
2. residenza altri Comuni Soci Sercop (Arese, Cornaredo, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago);
3. residenza in Lombardia;
4. residenza territorio nazionale

I malati affetti da demenza grave o medio - grave con disturbi del comportamento saranno collocati in una lista specifica (Nucleo Alzheimer).

L'utente inserito in lista di attesa ha la facoltà di presentare una documentazione di aggravamento della condizione clinica e/o sociale. La domanda di aggravamento comporta la rideterminazione della lista di attesa di funzione dell'urgenza.

Alla prima rinuncia per l'accesso alla struttura da parte dell'utente o della famiglia la domanda sarà spostata al fondo della lista di attesa.

Alla seconda rinuncia decade la domanda presentata. Si dovrà ripresentare la domanda scritta.

E' richiesta comunicazione scritta o telematica per la rinuncia sia parziale che definitiva.

Le tempistiche di ingresso in struttura sono disciplinate come segue:

- il ricovero deve avvenire indicativamente il giorno successivo alla comunicazione del posto libero;
- è possibile anche programmare l'ingresso, in un periodo compreso tra il giorno successivo alla comunicazione del posto libero e sino ad un massimo di 4 giorni successivi, corrispondendo all'Azienda un rimborso giornaliero pari al 70% della retta prevista per quel posto (a fronte di costi che l'Azienda deve comunque sostenere anche se il posto non è ancora occupato dall'ospite). Tale programmazione deve obbligatoriamente essere formalizzata in RSA il giorno successivo alla comunicazione del posto libero mediante la sottoscrizione del contratto di ingresso. Se non avviene la formalizzazione decade la programmazione dell'ingresso e non si procederà al ricovero dell'ospite;
- in mancanza di ingresso, oltre i 4 giorni successivi alla comunicazione del posto libero, si procederà:
 1. alla decadenza della richiesta di ricovero dell'ospite;
 2. alla applicazione della tariffa piena

Sercop al momento dell'ingresso dell'utente in struttura è tenuta ad informare il Comune di residenza dell'utente stesso con comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, dell'avvenuta presa in carico del cittadino non autosufficiente.

La data e l'ora di ingresso dell'ospite in RSA vengono concordate con il Coordinatore della struttura o un suo delegato, con l'ospite stesso e con i suoi familiari, fornendo tutte le informazioni utili e valutando le necessità.

Al momento del ricovero l'ospite verrà accompagnato nella sua camera dal Coordinatore o da un suo delegato e troverà l'equipe socio sanitaria ad accoglierlo. Successivamente l'Amministratore di Sostegno o il familiare avente diritto si dovrà presentare presso l'ufficio amministrativo dove verranno svolte le operazioni di accettazione e dove verrà sottoscritto il contratto d'ingresso stilato ai sensi della Legge 3 del 2008 e della DGR 2569 del 31/10/2014.

All'ospite saranno consegnati: il Regolamento di vita Comunitaria degli ospiti della RSA di Lainate e la Carta dei Servizi con relativi allegati.



La reception:

- + accoglie l'ospite e i parenti, già attesi mediante apposita comunicazione della Direzione che contiene:
 - nome e cognome dell'ospite e/o familiare;
 - data e ora dell'ingresso
 - Nucleo, piano e stanza di destinazione.
- + si preoccupa di avvertire il Coordinatore Infermieristico e di Struttura, il medico e l'operatore assistenziale di nucleo.

L'equipe di nucleo:

- + accoglie il/la nuovo/a ospite ed i suoi familiari;
- + un operatore assistenziale mostra la stanza e aiuta a riporre gli effetti personali dell'ospite;
- + il medico e l'infermiere raccolgono dall'ospite e/o dal parente l'anamnesi, ricevono in consegna eventuali referti sanitari; raccolgono inoltre la dichiarazione dei nominativi di riferimento tra i familiari in caso di comunicazioni sanitarie sensibili;
- + il medico esegue l'esame obiettivo e redige la documentazione medica;
- + la referente di nucleo o l'infermiere raccoglie dai familiari le prime informazioni sulle abitudini quotidiane e i gusti dell'ospite;
- + l'equipe multidimensionale del nucleo, entro 30 giorni dall'ingresso dell'ospite, redige il progetto individuale (P.I.) e definisce il primo piano assistenziale individuale (PAI) che verrà condiviso successivamente con l'ospite e/o i famigliari di riferimento;
- + il Coordinatore di struttura o suo delegato mostra all'ospite e alla famiglia i luoghi di vita all'interno del nucleo e presenta gli ospiti residenti e le varie figure professionali;
- + il Coordinatore o suo delegato indica ai familiari l'ubicazione dell'Ufficio Amministrativo per la consegna dei documenti.

Il Responsabile amministrativo:

- + accoglie i familiari e raccoglie i documenti amministrativi ed i dati anagrafici;
- + stipula con i famigliari il Contratto di Ingresso;

PRIMA SETTIMANA

L'equipe di nucleo raccoglie e redige tutta le informazioni necessarie alla conoscenza dell'ospite e utili allo sviluppo del P.I. (piano individuale).

Il terapeuta della riabilitazione:

- + valuta attraverso apposite scale di valutazione i bisogni specifici;
- + valuta il corretto utilizzo di presidi e ausili.

L'educatore:

- + relaziona in equipe le risultanze dell'osservazione del nuovo ospite nella fase d'inserimento.

Il medico:

- + esegue i controlli sanitari di routine e specifici per le condizioni dell'ospite e rivaluta la terapia farmacologica;

L'infermiere:

- + rileva i parametri vitali;
- + esegue l'elettrocardiogramma;
- + esegue gli esami ematici di routine (se richiesti dal medico);
- + è responsabile di eventuali problematiche relative della somministrazione della terapia;
- + osserva e valuta l'adeguatezza nella assunzione degli alimenti;
- + monitora e verifica l'adeguatezza degli eventuali strumenti di protezione e tutela fisica prescritti;

Lo psicologo:

- + ricostruisce insieme all'educatore la biografia dell'ospite;
- + effettua la valutazione cognitivo comportamentale;
- + definisce con la famiglia possibili approcci facilitanti l'inserimento in RSA del nuovo ospite;
- + facilita l'inserimento dell'ospite nel nucleo.

Per i posti letto solventi l'assistenza medica e infermieristica verrà concordata con il Medico di Medicina Generale responsabile del trattamento sanitario.

**DESCRIZIONE DI UNA
GIORNATA TIPO**

Ore 7.15: alzata e cambio ospiti. Gli operatori assistenziali supervisionano e facilitano l'alzata, l'igiene e la vestizione degli ospiti autosufficienti. Operano se necessario in due operatori. Gli operatori socio assistenziale alzano quegli ospiti per i quali è necessario l'aiuto di due operatori effettuando igiene intima eseguita con cura soprattutto nei punti critici. Vengono lavati a letto solo gli ospiti che non si possono alzare.

E' utile al fine dell'alzata tenere presente i consigli del fisioterapista. Una volta alzato, l'ospite viene accompagnato in soggiorno per la colazione. Si controlla che gli ospiti siano in ordine, che tutti mangino, stimolandoli a mangiare da soli. Si imbecca solo chi lo necessita.

Ore 7.30-9.00: altri operatori effettuano i bagni programmati prestando accurata attenzione al taglio delle unghie delle mani e dei piedi.

Ore 9.30-11.30: gli ospiti vengono accompagnati, sulla base di una pianificazione, dal parrucchiere, dal podologo e dal barbiere. Inoltre svolgono tutte le attività previste (fisioterapia, animazione ecc.). Vengono sottoposti a visite mediche ne necessario.

Ore 11.30-12.00: vengono accompagnati in sala per il pranzo dopo essere stati accompagnati in bagno assicurandosi che le mani siano state lavate.

Dalle ore 12.00: distribuzione del pranzo. Gli operatori controllano che tutti mangino e si idratino regolarmente, stimolano gli ospiti a mangiare da soli. Finito il pranzo si controlla che gli ospiti siano in ordine.

Dalle ore 13.30: gli ospiti che lo desiderano vengono accompagnati a letto per il riposo pomeridiano.

Dalle ore 13,30 (per chi non riposa) e dalle ore 15,00 gli ospiti vengono coinvolti in attività di animazione e fisioterapia.

Dalle ore 15.00: alzata degli ospiti, cambio pannoloni e igiene intima se necessaria.

Dalle ore 16,00: l'ospite riceve merenda con tè, yogurt, biscotti.

Dalle ore 18,00: vengono accompagnati in sala per la cena dopo essere stati accompagnati in bagno assicurandosi che le mani siano state lavate.

Dalle ore 18.30: distribuzione della cena. Gli operatori controllano che tutti mangino e si idratino regolarmente, stimolano gli ospiti a mangiare da soli. Finita la cena si controlla che gli ospiti siano in ordine.

Ore 19.00-21.00: si accompagnano gli ospiti a letto. Vengono aiutati secondo necessità e condizioni. Si igienizzano le protesi dentarie.

In coda si attivano le luci notturne e si controlla disponibilità e funzionamento dei campanelli di chiamata.

Ore 21.00: Nella notte viene garantita la sorveglianza e l'assistenza da parte di operatori assistenziali e infermieri di turno notturno i quali effettuano ripetuti giri in tutte le camere, intervengo rispondendo a tutte le chiamate, effettuano i controlli di posture, sistemi di tutela e protezione e adeguato riposo dell'ospite. Accompagnano se necessario gli ospiti in bagno, controllano e sostituiscono se necessario i presidi assorbenti.

FINALITA' ASSISTENZIALI

- Sostenere il benessere bio-psico-sociale dell'ospite;
- Realizzare una alleanza terapeutica tra ospite, famiglia e gli operatori;
- Garantire il soddisfacimento dei bisogni elementari;
- Prevenire e controbattere i possibili danni dovuti allo sradicamento sociale;
- Sostenere le abilità residue;
- Garantire la stabilità clinica attraverso interventi preventivi personalizzati;
- Garantire un adeguato apporto nutrizionale;
- Garantire l'approccio di cura basato sulla valutazione multidimensionale e sul lavoro di équipe.

La retta giornaliera a carico dell'ospite nei nuclei nella RSA è la seguente:

Camera doppia, tripla e quadrupla euro 71,52

Camera singola (p.l. non accreditato) euro 121,05

Nucleo protetto

Camera doppia, tripla e quadrupla euro 96,98

Camera singola (p.l. non accreditato) euro 129,12

Per i cittadini residenti a Lainate (al momento dell'ingresso in RSA):

Camera doppia, tripla e quadrupla euro 67,94

Camera singola (p.l. non accreditato) euro 115,00

Nucleo protetto

Camera doppia, tripla e quadrupla euro 92,13

Camera singola (p.l. non accreditato) euro 122,66

Il pagamento della retta è posticipato ed è previsto un deposito cauzionale infruttifero corrispondente a una mensilità pari a 30 gg., che sarà restituito al termine del periodo di ricovero.

Per i posti letto accreditati la retta comprende:

- assistenza medica con presenza in struttura del medico dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e continuità assistenziale notturna e festiva; tutti gli orari sono regolarmente esposti in bacheca con indicazione di un medico referente per ogni nucleo;
- il Responsabile Sanitario è un Geriatra ed è presente 30 ore la settimana con orario esposto presso la bacheca della struttura re previsti altri medici specialisti;
- fornitura di farmaci, parafarmaci, presidi e ausili, materiali per medicazione, ossigeno terapia e prodotti nutrizionali per fini speciali;
- assistenza infermieristica 24 ore su 24 con 3 infermieri al mattino e al pomeriggio e presenza notturna di 1 infermiere;
- supporto psicologico a ospiti e parenti;
- lavaggio, piccole riparazioni e stiratura della biancheria personale;
- nelle ore diurne (dalle ore 8,00 alle ore 19,00), in caso di invio d'urgenza con 112 presso strutture ospedaliere, la presenza e la permanenza di un proprio operatore presso tale struttura per un massimo di due ore;
- trasporto alle visite programmate dal personale sanitario presso strutture ospedaliere appartenenti a ASST Rhodense;
- bibite, vino, e caffè ai pasti e quanto necessario per l'opportuna idratazione dell'ospite;
- spuntini e merendine;
- servizio parrucchiere: è assicurato gratuitamente n. 1 accesso al mese. Ulteriori prestazioni sono a carico dell'ospite con tariffario esposto in bacheca;
- servizio podologo: sono assicurati 2 accessi all'anno;
- sono previste visite in esterno o gite (o momenti di aggregazione come feste d'estate, festa dei compleanni, ecc) per tutti gli ospiti in grado di effettuarle.

Per i posti letto solventi non accreditati la retta comprende:

- l'assistenza medica con presenza in struttura del medico dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e continuità assistenziale notturna e festiva; tutti gli orari sono regolarmente esposti in bacheca con indicazione di un medico referente per ogni nucleo; relazione periodica al MMG (che mantiene in carico l'Ospite).
La richiesta della fornitura dei farmaci e presidi necessari alla cura ed assistenza dell'Ospite, su proposta dell'èquipe della RSA resta in capo al Medico di Medicina Generale dell'Ospite tramite i familiari.
 - il Responsabile Sanitario è un Geriatra ed è presente 30 ore la settimana con orario esposto presso la bacheca della struttura e previsti altri medici specialisti;
 - assistenza infermieristica 24 ore su 24 con 3 infermieri al mattino e al pomeriggio e presenza notturna di 1 infermiere;
 - supporto psicologico a ospiti e parenti;
 - lavaggio, piccole riparazioni e stiratura della biancheria personale;
-

- nelle ore diurne (dalle ore 8,00 alle ore 19,00), in caso di invio d'urgenza con 112 presso strutture ospedaliere, la presenza e la permanenza di un proprio operatore presso tale struttura per un massimo di due ore;
- trasporto alle visite programmate dal personale sanitario presso strutture ospedaliere appartenenti a ASST Rhodense;
- bibite, vino, e caffè ai pasti e quanto necessario per l'opportuna idratazione dell'ospite;
- spuntini e merendine;
- servizio parrucchiere: è assicurato gratuitamente n. 1 accesso al mese. Ulteriori prestazioni sono a carico dell'ospite con tariffario esposto in bacheca;
- servizio podologo: sono assicurati 2 accessi all'anno;
- sono previste visite in esterno o gite (o momenti di aggregazione come feste d'estate, festa dei compleanni, ecc) per tutti gli ospiti in grado di effettuarle.

Sono altresì garantiti i seguenti servizi:

- servizi di assistenza religiosa;
- servizi di ricezione di telefonate private a favore degli ospiti dalle 9.00 alle 19,00;

NON SONO COMPRESI NELLA RETTA:

- farmaci e parafarmaci, ossigeno medico per ossigenoterapia cronica, presidi e ausili, materiale per medicazione e prodotti nutrizionali per fini speciali che devono essere forniti dal Servizio Sanitario Regionale tramite prescrizione del Medico di Medicina Generale dell'assistito. Eventuali farmaci di fascia C sono a carico della famiglia su prescrizione diretta del medico dell'RSA sempre in condivisione con MMG. Questi devono essere a disposizione della Struttura nella quantità adeguata e sufficiente per fornire l'assistenza più opportuna.

Eventuali trasporti all'esterno del territorio della ASST Rhodense sono a carico dei parenti, così come i rientri dal Pronto Soccorso.

E' rilasciata annualmente agli ospiti, a cura dell'Amministrazione la dichiarazione prevista dalla d.g.r. 21 marzo 1997, n. 26316, attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed alle prestazioni non sanitarie.

I minutaggi complessivi riguardanti le figure professionali (medico, psicologo, infermiere, fisioterapista, animatore/educatore, ASA/OSS) operanti in struttura sono significativamente più elevati rispetto a quanto richiesto da Regione Lombardia nei requisiti di accreditamento, sia per quanto riguarda la RSA sia per quanto riguarda il Nucleo Alzheimer.

Particolare attenzione è posta alla formazione permanente del personale finalizzata a favorire la completezza e l'aggiornamento professionale continuo legati anche mutevoli bisogni degli ospiti residenti.

NUCLEO ALZHEIMER

L'obiettivo del nucleo Alzheimer è costruire uno spazio di cura all'interno della RSA, fortemente integrato nella rete dei servizi, in grado di sostenere e garantire il benessere del Triangolo Sociale "Anziano – Famiglia – Operatore" attraverso la terapia della validazione espressamente dedicata al malato effetto da demenza in fase intermedia e avanzata.

Al momento dell'accoglienza in reparto tutta l'equipe assistenziale si prende cura non solo dell'ospite ma anche dei familiari. Le attività svolte nel nucleo oltre a quelle assistenziali, sono calibrate sui bisogni e sulle esigenze di ospiti con deficit gravi di memoria integrando la presenza della fisioterapista e dello psicologo. Quest'ultimo effettuerà colloqui di supporto di breve durata, in un setting informale, per permettere un contatto con la realtà, mantenere un eloquio comprensibile e contenere i casi di sintomatologia non cognitiva (aggressività, ansia). Il colloquio può essere effettuato settimanalmente nel nucleo Alzheimer per tutti i pazienti.

Piccoli interventi di riabilitazione cognitiva. Nel nucleo Alzheimer, soprattutto per mantenere un buon orientamento spazio/temporale, un contatto con la realtà e al fine di mantenere le abilità residue degli ospiti, si sono impiegati piccoli esercizi di calcolo, scrittura, disegno, racconti. Inoltre viene effettuata quotidianamente scrittura del calendario in quei pazienti con un deterioramento cognitivo meno grave.

Attività sensoriali: si tratta di attività basate sulle stimolazioni sensoriali dove si sottopongono i partecipanti a stimoli visivi, uditivi, olfattivi, tattili e gustativi al fine di mantenere e rafforzare nel paziente la conoscenza delle cose quotidiane.

Il paziente è invitato a riconoscere oggetti di uso quotidiano attraverso il tatto e l'olfatto o vedendoli e udendo il loro suono.

Inoltre l'ospite viene supportato a compiere le attività di vita quotidiana che riguardano la cura di sé al fine di preservare le capacità residue. Si tratta di attività quali l'abbigliamento, l'alimentazione e l'igiene personale. Il nucleo è dotato di porte d'accesso con codici di sicurezza, di serrature alle finestre e ha le pareti di diverso colore per facilitare l'orientamento degli ospiti.

Vengono messe in atto interventi di strategia alternativa alla gestione della sintomatologia di ansia, agitazione, wandering e aggressività al fine di limitare il più possibile l'utilizzo di terapia neurolettica e contenzione fisica.

MENÙ PRIMAVERA/ESTATE 2019 - SETTIMANA 1

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|---|----------------------------------|--|-------------------------------------|---------------------------------|--|---|------------------------------------|
| PRANZO | | | | | | | |
| Primo piatto | Risotto allo zafferano | Cous cous alle verdure e legumi | Pasta al ragù | Pasta con zucchine e pomodorini | Pasta all'isolana (tonno, olive e capperi) | Gnocchetti verdi in salsa rosa | Pasta pomodorini e basilico |
| Secondo piatto | Polpette al pomodoro | Insalata di pollo con lattuga e champignon | Merluzzo al pane saporito | Hamburger alla pizzaiola | Cotoletta di pesce al forno | Fesa di tacchino arrosto | Arrosto di lonza al vino bianco |
| Contorno | Peperonata | Carote gratinate | Zucchine trifolate | Fagiolini al vapore | Pomodori gratinati | Zucchine aglio e prezzemolo | Patate al forno |
| Frutta o Dessert | Frutta di stagione | Frutta di stagione | Frutta di stagione | Frutta di stagione | Frutta di stagione | Frutta di stagione | Frutta di stagione |
| CENA | | | | | | | |
| Primo piatto | Minestra di verdura con crostini | Passato di legumi e verdura | Minestra contadina | Zuppa di cipolle | Crema di ceci al rosmarino | Vellutata di carote | Minestrone |
| Secondo piatto | Frittata di cipolle | Torta salata | Involtini di prosciutto e formaggio | Caprese | Scaloppine di pollo al limone | Primo sale c/pepe e olio extravergine d'oliva | Tonno e fagiolini |
| Contorno | Erbette all'olio | Fagiolini | Piselli al pomodoro | Insalata di patate e olive | Contorno grigliato (Patate, melanzane, zucchine, peperoni) | Coste all'olio | Melanzane al funghetto |
| Frutta o Dessert | Frutta cotta | Frutta cotta | Frutta cotta | Frutta cotta | Frutta cotta | Frutta cotta | Frutta cotta |
| ALTERNATIVE FISSE | | | | | | | |
| PRIMI PIATTI PRANZO: ~ PRIMI PIATTI CENA: - ~ SECONDI PIATTI PRANZO E CENA: - ~ CONTORNI PRANZO E CENA: - ~ MERENDA: - Pasta/Riso in bianco, Semolino in brodo Affettati a rotazione o formaggio Insalate miste a rotazione Budino Pasta/Riso al pomodoro Pastina in brodo Purea di patate Yougurt Pastina in brodo Mousse di frutta | | | | | | | |

ORARIO DELLE VISITE

L'orario delle visite è libero dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Attese le normali attività assistenziali mattutine, si consiglia di accedere ai nuclei dopo le ore 10.00. Negli altri orari l'accesso e la permanenza sono subordinati ad autorizzazione da parte della Direzione.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DI OSPITI E PARENTI

SERCOP, cosciente che il livello di soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari è un indicatore importante per la riorganizzazione dei servizi della RSA finalizzati a rispondere ai bisogni e desideri degli ospiti e dei loro familiari, attiva il Sistema di valutazione annuale di soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari.

Si impegna, quindi, mediante apposito questionario, a rilevare sistematicamente e comunque annualmente il grado di soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari.

Il questionario rileva il gradimento nelle seguenti aree:

1. area alberghiera (vitto, alloggio, igiene degli alimenti);
2. area relazionale;
3. area professionalità operatori;
4. area organizzativa.

I questionari sono distribuiti dalla reception agli ospiti e ai loro familiari. Una volta compilato il questionario anonimo viene depositato dall'interessato in apposita casella. Il questionario di soddisfazione viene consegnato sia agli ospiti e che ai parenti nel periodo tra settembre e dicembre di ogni anno.

I dati raccolti saranno elaborati dalla Direzione Generale e indicano eventuali linee di miglioramento della qualità del servizio reso verso i quali l'Azienda deve sviluppare la sua azione.

Relazione sintetica dei dati raccolti sarà presentata agli ospiti e ai loro famigliari.

E' istituita, inoltre, una scheda di segnalazione delle disfunzioni, suggerimenti e reclami, che può essere richiesta e consegnata alla reception per l'inoltro alla Direzione Generale.

La Direzione Generale, a seguito della verifica delle cause e dell'approfondimento del disservizio, provvederà a rispondere ed indicare le azioni di miglioramento intraprese entro 24/48 ore dalla ricezione della segnalazione.

ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE, ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

Attività svolte in struttura:

- + Fisioterapia individuale e di gruppo
- + Terapia fisica
- + Riabilitazione cognitiva in piccoli gruppi
- + Riabilitazione cognitiva individuale
- + Festa dei compleanni
- + Festa d'estate
- + Tombola
- + Laboratorio Creativo
- + Preparazione nuclei per festività
- + Lettura del giornale
- + Cinema
- + S. Messa
- + S. Rosario
- + Confessioni
- + Musicoterapia
- + Progetto attività di musica e musical
- + Colloqui individuali con ospiti
- + Colloqui individuali con familiari
- + Terapia reminescenza di gruppo
- + Attività sensoriale
- + Uscite sul territorio

DIMISSIONE

La dimissione nei casi previsti nel Contratto di Ricovero viene attivata dal Responsabile Amministrativo.

Negli altri casi la richiesta di dimissione deve essere comunicata e formalizzata all'Amministrazione da parte dell'ospite o dell'avente diritto.

All'atto della Dimissione è previsto il rilascio all'utente o all'avente diritto, di una relazione di dimissione in cui siano evidenziati lo stato salute, i trattamenti effettuati, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale. Viene inoltre consegnata copia del PI e PAI relativi all'ultimo periodo, ove sono anche riportati i valori delle scale di valutazione somministrate.

SEGNALETICA E RICONOSCIMENTO

Nella RSA di Lainate gli spazi sono indicati con apposita segnaletica finalizzata a favorire gli spostamenti degli ospiti e dei loro familiari e visitatori.

Il personale di servizio è individuabile attraverso cartellino di riconoscimento, visibile all'ospite, che riporta:

1. foto dell'operatore,
2. nome e cognome;
3. funzione.

ACCESSO AGLI ATTI

(legge 241/90)

SERCOP ha adottato una procedura ed un modello per garantire l'accesso agli atti.

Per le modalità di presentazione della domanda, i costi e per il reperimento del modello è possibile accedere alle informazioni sul sito internet aziendale, www.sercop.it.

Le richieste di accesso agli atti saranno evase entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza completa.

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

RSA LAINATE

| <i>La persona ha il diritto</i> | <i>La società e le istituzioni hanno il dovere</i> |
|--|--|
| Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà. | Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica. |
| Di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti. | Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione. |
| Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza. | Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità. |
| Di conservare la libertà di scegliere dove vivere. | Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato. |
| Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa. | Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione. |
| Di vivere con chi desidera. | Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo |

| | |
|---------------------------------|--|
| | opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione. |
| Di avere una vita di relazione. | Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione. |

| <i>La persona ha il diritto</i> | <i>La società e le istituzioni hanno il dovere</i> |
|--|---|
| Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività. | Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo. |
| Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività. | Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo. |
| Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale. | Di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani. |
| Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza. | Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana. |

COME RAGGIUNGERCI

La Residenza Sanitaria Assistenziale Lainate è situata in Via Marche, 72.

E' raggiungibile:

- dall'autostrada uscita LAINATE alla rotonda rimanere sulla destra avanti per circa 100 m, poi svoltare a destra. La struttura rimane sulla sinistra;
- Parcheggio: esterno alla struttura



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

RSA
Residenza Sanitaria
Assistenziale

CARTA DEI SERVIZI

RSA APERTA

SERCOP

PROGETTO RSA APERTA

LA PRESA IN CARICO DEL MALATO DI DEMENZA E DELLA SUA FAMIGLIA O DELL'ANZIANO FRAGILE ULTRASETTANTACINQUENNE

Premessa

I Servizi Geriatrici, ove presenti, si trovano sempre di fronte alla necessità di fare quadrare il cerchio fra bisogni crescenti e risorse esigue.

In questi ultimi anni si è assistito ad una profonda modificazione dei bisogni espressi dalla popolazione anziana e ad una crisi dei modelli residenziali tradizionali. Si è passati da un modello organizzativo residenziale orientato ad accogliere anziani "autosufficienti" a trasformare le RSA in luoghi di cura per anziani con grave quadro di disabilità e instabilità clinica.

Un ulteriore importante cambiamento per cui le persone che necessitano di RSA sono non solo più anziane e più dipendenti, ma anche portatrici contemporaneamente di più problemi clinici, di alta instabilità clinica con un'alta quota di problemi sanitari specifici.

La RSA deve essere in grado di accogliere e curare due tipologie di utenti:

- Anziani con necessità di cura e riabilitazione per il reinserimento, quando possibile, nel proprio contesto abituale di vita;
- Anziani bisognosi di cure continuative e protesiche.

Deve inoltre collocarsi, all'interno della rete dei servizi, come:

- Sede di più servizi (residenziali e semi residenziali), anche con capacità di cure specifiche
- Unità d'offerta capace di erogare modalità flessibili di ricovero;
- Risorsa del Territorio con i propri servizi offrendo in tal modo anche un'immagine innovativa alla comunità locale.

NUOVE INDICAZIONI REGIONALI

DGR 2942/2014, Dgr 856/2013 e Dgr 116/2013 – DGR 7769/2018

IL PROGRAMMA

La domanda potenziale di un servizio tende a tradursi in una domanda effettiva, nella misura in cui vi siano concrete possibilità che le domande siano accolte e i bisogni soddisfatti. Si prevede pertanto di sperimentare interventi in rete dedicati ai malati di demenza e ai loro caregiver o anziani fragili ultrasettantacinquenni attraverso lo sviluppo di prestazioni che la

RSA offre, in aggiunta o in sostituzione, ai servizi territoriali esistenti, prevedendo una ottimizzazione dei setting assistenziali disponibili.

Gli interventi avranno prevalentemente carattere domiciliare.

DESTINATARI

Il target di utenza potenziale beneficiaria della misura è stato individuato nelle persone affette da demenza e negli anziani non autosufficienti, di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. In riferimento a questi ultimi l'accesso alla misura è consentito sulla base di un cut off correlato ai punteggi rilevati alla somministrazione della scala Barthel modificata. Si è inteso, infatti, destinare la misura a quegli anziani che risultano maggiormente compromessi nei livelli di autonomia e che, per poter stare al proprio domicilio, necessitano di un sostegno importante da parte dei familiari e/o caregiver. Inoltre, essendo la misura finalizzata a sostenere la permanenza il più a lungo possibile presso il proprio domicilio delle persone individuate come destinatarie, viene introdotta, come pre-condizione per l'accesso, la disponibilità di almeno un caregiver familiare e/o professionale. E' stata resa incompatibile la fruizione contemporanea di RSA aperta e altre misure e/o interventi regionali e/o di altri servizi/unità d'offerta della rete sociosanitaria, eccezion fatta per interventi di tipo ambulatoriale e prestazioni occasionali o continuative di soli prelievi erogati in ADI. La fruizione di RSA aperta risulta compatibile con altre misure nazionali o locali di carattere socio assistenziale (es. FNA, misura B2, SAD, ecc).

TARIFFE ATTIVITA' PROFESSIONISTI

| <u>FIGURA PROFESSIONALE</u> | <u>COSTO IN €/ORA</u> |
|--|------------------------------|
| ASA/OSS | 21 |
| INFERMIERE | 28 |
| MEDICO | da 41 a 54 |
| FISIOTERAPISTA | 28 |
| PSICOLOGO | da 35 a 48 |
| EDUCATORE/ ANIMATORE | 25 |
| ASSISTENTE SOCIALE | 28 |
| VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE | 120 |

IL PROCESSO DI ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Destinatari e requisiti per l'accesso alla valutazione

La misura si rivolge a:

- **Persone con demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;

- **Anziani non autosufficienti:** età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Unità d'offerta di erogazione

Per ogni utente beneficiario della misura è predisposto un Fascicolo Socio Sanitario Assistenziale (FASAS) che dovrà contenere:

- valutazione multidimensionale (VMD),
- scale di valutazione, eventuale documentazione sanitaria,
- P.I.,
- PAI,
- diario contenente la registrazione degli interventi.

Per ogni persona beneficiaria sarà individuata la figura del **care-manager**, che dovrà essere indicato nel FASAS.

La valutazione è effettuata da un medico, preferibilmente geriatra, e da un'altra figura professionale, preferibilmente assistente sociale oppure psicologo, educatore, terapeuta della riabilitazione. Nella fase valutativa è coinvolto il MMG ed eventualmente il Servizio Sociale comunale.

Valutazione Multidimensionale

La valutazione, oltre alla rilevazione dei bisogni, contempla:

- L'anamnesi clinica;
- la rilevazione delle condizioni socio – ambientali, comprese le risorse attivabili (familiari e non);
- la rilevazione degli eventuali interventi sanitari, socio sanitari e sociali già in atto, è finalizzata ad escludere eventuali incompatibilità con l'erogazione della misura;
- la somministrazione di scale validate.

Nell'ambito della valutazione multidimensionale di persone affette da demenza è prevista per il caregiver la somministrazione della scala CBI (Caregiver Burden Inventory) per la misurazione dello stress e al malato, la scala CDR (Clinical Dementia Rating), in grado di assicurare una valutazione della gravità della demenza.

Per la valutazione multidimensionale di persone anziane ultra75enni si prevede la somministrazione al caregiver della scala CBI per la misurazione dello stress e all'anziano della scala di Barthel Index Modificata (BIM).

A seguito della valutazione accedono alla misura:

- Le persone con demenza certificata a prescindere dal livello di gravità della malattia e di stress del caregiver;
- gli anziani non autosufficienti ultra 75 anni, invalidi civili al 100%, che riportano un punteggio alla scala di Barthel modificata compreso tra 0 – 24 e indipendentemente dal livello di stress del caregiver.

Dalla valutazione multidimensionale potrebbe emergere anche l'incompatibilità alla misura.

Tempistica per la verifica dei requisiti, la valutazione, l'attivazione della misura

- ✚ La verifica dei requisiti di accesso alla valutazione deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda, completa di tutta la documentazione richiesta;
- ✚ In caso di verificata idoneità, la valutazione multidimensionale al domicilio dovrà essere effettuata entro i successivi 10 giorni lavorativi;
- ✚ In caso di esito positivo della valutazione, la stesura del PI dovrà indicare la data prevista per l'attivazione degli interventi che, di norma, dovrà avvenire entro i successivi 30 giorni.



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

RSA
Residenza Sanitaria
Assistenziale

Dalla data di erogazione della prima prestazione decorre il computo delle risorse economiche previste per lo specifico budget a disposizione della persona.

PI e PAI

In caso di esito positivo alla valutazione multidimensionale si procede alla definizione del Progetto individualizzato, con esplicitazione della durata, comunque non superiore ai tre mesi.

Il Progetto Individualizzato (PI) dovrà prevedere, almeno, obiettivi, aree di intervento, tempi e figure professionali coinvolte. Il Progetto Individualizzato dovrà essere condiviso con la persona o suo Amministratore di sostegno e con il caregiver di riferimento e sottoscritto dagli stessi.

Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col PI, viene elaborato il conseguente Piano Assistenziale Individualizzato, indicando gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione.

Laddove la situazione clinico – assistenziale lo richieda, è data informazione del PI al MMG ed eventualmente al Servizio Sociale comunale.

La valutazione, se finalizzata a garantire la continuità assistenziale, è svolta in concomitanza con l'erogazione di altri servizi, come ad esempio in caso di paziente in uscita dal servizio ADI, o in dimissione da Cure intermedie.

Il monitoraggio in itinere è parte integrante della presa in carico ed è garantito.

Budget per la misura

Il budget a disposizione della persona è definito in relazione al periodo di presa in carico calcolato in giorni (es. il budget per utente preso in carico il 4 agosto è calcolato su 150 giorni rispetto ai 365 totali annuali) fino ad un massimo di 4.000 €/anno solare + i 120€ della visita dell'equipe di valutazione (medico + A.S. o Psicologo).

Per periodi di presa in carico inferiori all'anno, i singoli budget devono essere rapportati al periodo di presa in carico e garantire un'equa distribuzione tra i diversi trimestri.

All'interno del budget è ricompresa la quota da destinare alla valutazione.

Sospensioni e interruzioni

Le interruzioni della misura inferiori a 15 giorni non prevedono la sospensione della presa in carico, ma vanno documentate sul diario del Fascicolo. Qualora la motivazione dell'interruzione sia però legata a un ricovero ospedaliero, indipendentemente dalla durata della degenza, andrà sempre considerata la necessità di una rivalutazione del PI.

Interruzioni superiori a 15 giorni comportano la formale sospensione della presa in carico, mentre interruzioni superiori a 30 giorni prevedono la chiusura della presa in carico.

La presa in carico presso altre unità d'offerta sociosanitarie prevede la chiusura del progetto.

PRESTAZIONI EROGABILI

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA CERTIFICATA GLI INTERVENTI CHE SI RIVOLGONO ALLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA SONO DIFFERENZIATI IN RELAZIONE AL LIVELLO DI GRAVITÀ DELLA MALATTIA.

Interventi per persone affette da demenza lieve e loro caregiver CDR punteggio 0.5 – 1 con espressione grado lieve di demenza

1. Valutazione Multidimensionale per l'accesso alla misura
2. Interventi di stimolazione cognitiva
3. Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del
4. Interventi di supporto psicologico al caregiver
5. Ricoveri di sollievo
6. Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie
7. Igiene personale completa

8. Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento
9. Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi

Interventi per persone affette da demenza di grado moderato e loro caregiver CDR con punteggio 2 CDR punteggio 2 con espressione grado moderato di demenza

1. Valutazione Multidimensionale per l'accesso alla misura
2. Interventi di stimolazione cognitiva
3. Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento
4. Interventi di supporto psicologico al caregiver
5. Ricoveri di sollievo
6. Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie
7. Igiene personale completa
8. Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento
9. Interventi di riabilitazione motoria
10. Nursing
11. Interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia
12. Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA
protesizzazione degli ambienti abitativi

RSA
Residenza Sanitaria
Assistenziale

**Interventi per persone affette da demenza di grado severo e per loro caregiver
CDR punteggio 3 espressione grado di demenza grave/severa**

1. Valutazione Multidimensionale per accesso alla misura
2. Interventi di stimolazione cognitiva
3. Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento
4. Interventi di supporto psicologico al caregiver
5. Ricoveri di sollievo
6. Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie
7. Igiene personale completa
8. Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento
9. Interventi di riabilitazione motoria
10. Nursing
11. Interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia
12. Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi

**Interventi per persone affette da demenza di grado severo e per loro caregiver
CDR punteggio 4 (molto grave) e CDR punteggio 5 (terminale)**

1. Valutazione Multidimensionale per accesso a misura
2. Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento
3. Interventi di supporto psicologico al caregiver
4. Ricoveri di sollievo
5. Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie
6. Igiene personale completa
7. Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento
8. Nursing
9. Interventi per le problematiche legate alla malnutrizione/disfagia
10. Interventi di mantenimento delle capacità residue e prevenzione danni terziari

Interventi rivolti ad anziani non autosufficienti

1. Valutazione Multidimensionale per accesso a misura
2. Interventi per il mantenimento delle abilità residue
3. Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per la protesizzazione degli ambienti abitativi
4. Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione
5. Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale

6. Interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver
7. Accoglienza in RSA per supporto a caregiver solo in territori sprovvisti di CDI (gruppo RSA fino a 5 ospiti 1 o 2 volte la settimana).

LA SPECIFICITA' DELLA RSA/RSD DI LAINATE

La struttura residenziale di Lainate attualmente è dotata:

- 105 posti letto di RSA per ospiti con vario grado di disabilità, suddivisi in 5 nuclei abitativi, ognuno dei quali ospita 21 personae. Solo 100 posti letto della RSA sono accreditati e contrattualizzati con la ATS Città Metropolitana e la Regione Lombardia mentre 5 posti sono solo autorizzati al funzionamento (solventi), di cui 20 posti letto del Nucleo Alzheimer Accreditato.

21 posti per persone con disabilità (RSD), di cui 1 solo posto solvente.

IL PROCESSO DI ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO

L'accesso al servizio avviene tramite libera scelta da parte del cittadino che ha sottoscritto un progetto di cura per l'RSA Aperta con la ASST Rhodense. Il cittadino che ha scelto l'ente erogatore dei servizi, contatta l'ente erogatore per telefono o tramite visita presso la sua sede. Viene programmata entro 5 giorni (dal primo contatto) la prima valutazione domiciliare da parte del Care Manager [Assistente Sociale e/o Geriatra] e degli operatori coinvolti nel Progetto di Cura.

La valutazione domiciliare può essere una valutazione semplice o una valutazione complessa (dipende dalle figure interessate). Inoltre il Care Manager tiene i contatti con il MMG sulla pianificazione assistenziale e la sua evoluzione.

L'esito della valutazione domiciliare sarà valutato dall'equipe composta da Responsabile sanitario della RSA Aperta, dall'assistente sociale o dallo psicologo che hanno eseguito la visita domiciliare, e insieme definiranno il PAI.

Il Piano Assistenziale Individualizzato sarà poi condiviso con la famiglia dal Care Manager, che terrà i contatti periodici con l'utente e la sua famiglia e la rete dei servizi.

Il PAI condiviso con la famiglia sarà poi trasmesso alla ASST RHODENSE per la verifica di congruità. Dopo la stesura del PAI e dalla sua condivisione con la famiglia inizieranno gli interventi pianificati nel PAI.

RICONOSCIMENTO

Il personale di servizio è individuabile attraverso cartellino di riconoscimento, visibile all'ospite, che riporta:

1. foto dell'operatore,
2. nome e cognome;
3. professione.

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA RSA DI LAINATE

| <i>La persona ha il diritto</i> | <i>La società e le istituzioni hanno il dovere</i> |
|--|--|
| Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà. | Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica. |
| Di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti. | Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione. |
| Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire il contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza. | Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità. |
| Di conservare la libertà di scegliere dove vivere. | Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato. |
| Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa. | Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo |

| | |
|---------------------------------|---|
| | ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione. |
| Di vivere con chi desidera. | Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione. |
| Di avere una vita di relazione. | Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione. |

| | |
|--|---|
| Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività. | Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo. |
| Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale. | Di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani. |
| Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza. | Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana. |

DIMISSIONE

All'atto della Dimissione è previsto il rilascio all'utente o all'avente diritto, di una relazione di dimissione in cui siano evidenziati lo stato salute, i trattamenti effettuati, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale. Viene inoltre consegnata copia PAI relativi all'ultimo periodo, ove sono anche riportati i valori delle scale di valutazione somministrate.

ACCESSO AGLI ATTI

(legge 241/90)

L'SERCOP ha adottato una procedura ed un modello per garantire l'accesso agli atti.

Per le modalità di presentazione della domanda, i costi e per il reperimento del modello è possibile accedere alle informazioni sul sito internet aziendale oppure chiedere informazioni all'ufficio amministrativo.

Le richieste di accesso agli atti saranno evase entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza completa.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DI OSPITI E PARENTI

Sercop cosciente che il livello di soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari è un indicatore importante per la riorganizzazione dei servizi della RSA Aperta finalizzati a rispondere ai bisogni e desideri dei suoi utenti e dei loro familiari, attiva il Sistema di valutazione annuale di soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari.

Si impegna, quindi, mediante apposito questionario allegato alla presente carta, a rilevare sistematicamente e comunque annualmente il grado di soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari.

I questionari sono distribuiti al momento della presa in carico agli utenti e ai loro familiari. Compilato il questionario, che può essere siglato o anonimo, a discrezione del compilatore, viene ritirato dal care manager al completamento del progetto di cura . I dati raccolti saranno elaborati dalla Direzione Generale e indicano eventuali linee di miglioramento della qualità del servizio reso verso i quali l'Azienda deve sviluppare la sua azione.

Relazione sintetica dei dati raccolti sarà pubblicata sul sito aziendale di SERCOP.

E' istituita, inoltre, una scheda di segnalazione delle disfunzioni, suggerimenti e reclami, allegata alla presente Carta dei Servizi, che può essere consegnata alla reception per l'inoltro alla Direzione Generale.

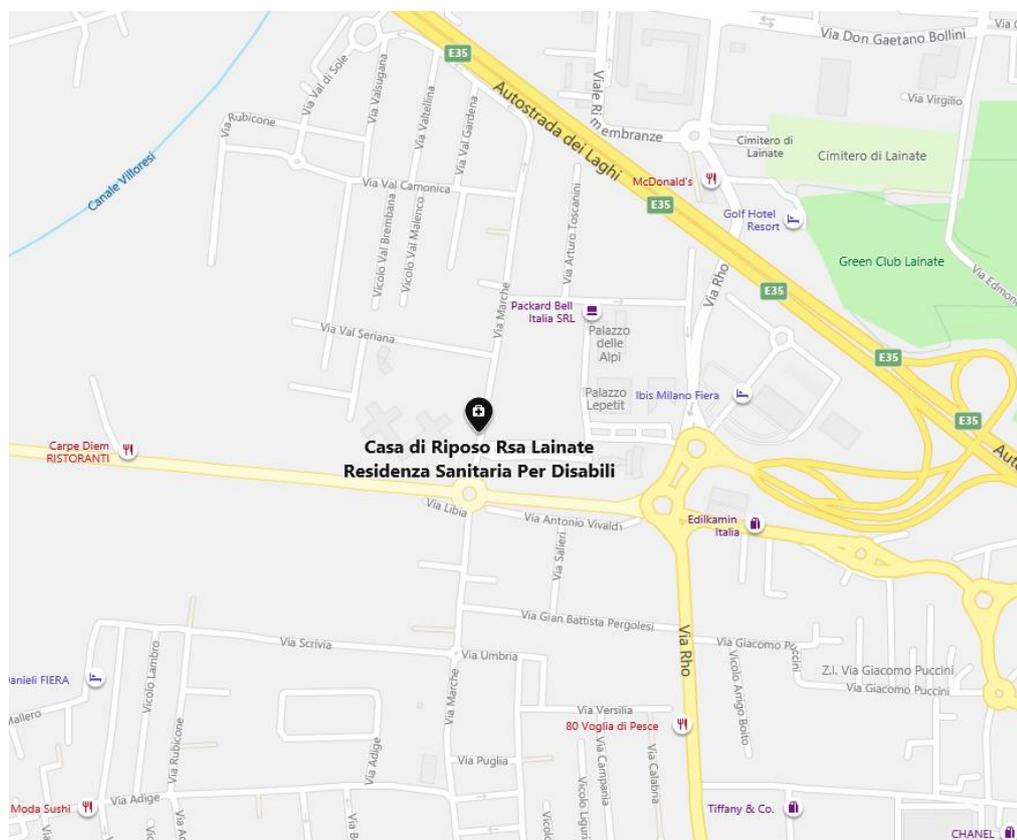
La Direzione Generale, a seguito della verifica delle cause e dell'approfondimento del disservizio, provvederà a rispondere ed indicare le azioni di miglioramento intraprese entro 24/48 ore dalla ricezione della segnalazione.

COME RAGGIUNGERCI

Il Servizio di RSA Aperta è situato a Lainate in via Marche 72.

E' raggiungibile:

- dall'autostrada uscita Lainate alla rotonda rimanere sulla destra, avanti per circa 100 metri, poi svoltare a destra. La Struttura rimane sulla sinistra.
- Parcheggio: esterno alla Struttura



REGOLAMENTO DI VITA COMUNITARIA

DEGLI OSPITI DELLA

“RSA DI LAINATE”



Responsabile del Procedimento: **Barbara Carolo**
P.E.C.: sercop@legalmail.it

e-mail: barbara.carolo@sercop.it

Tel: 02-93207307

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sede operativa: via Marche, 74 - 20020 Lainate (MI)

Sito web: www.sercop.it Tel: 02 93207399 Fax: 02 93207317

C.F. P.IVA: 0572 8560961 REA: MI-1844020

1. Finalità del servizio

La RSA di Lainate, Via Marche 72, è una Residenza Sanitaria Assistenziale la cui finalità è quella di fornire servizi socio sanitari a favore di persone anziane ultra-sessantacinquenni fragili, prioritariamente residenti nel Comune di Lainate e negli altri comuni soci dell'Azienda, che si trovano in situazioni di non autosufficienza o a rischio di perdita dell'autonomia.

In particolare le finalità sono:

1. garantire un intervento di assistenza e di cura della persona anziana unitario e globale;
2. promuovere e favorire la tutela della salute ed una vita di qualità della persona anziana, soprattutto con riferimento alle attività di prevenzione e di mantenimento delle capacità cognitive e funzionali residue;
3. essere una risorsa aperta al territorio e ai suoi bisogni, in rete con gli altri servizi sociali e sanitari;
4. proporsi come riferimento per i cittadini anziani del territorio offrendo servizi mirati

2. Destinatari dei servizi

La RSA di Lainate accoglie persone ultra-sessantacinquenni fragili non autosufficienti:

- Prioritariamente residenti nel Comune di Lainate;
- Prioritariamente residenti negli altri Comuni Soci di Sercop che sono: ARESE – CORNAREDO – NERVIANO – PERO - POGLIANO MILANESE – PREGNANA MILANESE – RHO – SETTIMO MILANESE – VANZAGO;
- In subordine residenti dei Comuni della Lombardia;
- in subordine altri soggetti

3. Ammissione

Chi desidera chiedere ospitalità presso la RSA di Lainate deve presentare domanda scritta sul modulo unico condiviso così come definito dal Regolamento di accoglienza e accesso alla RSA di Lainate. La domanda incompleta o priva di firma dell'interessato o parente o dell'eventuale amministratore di sostegno/tutore, non verrà accettata, ad eccezione di casi particolari che saranno valutati dalla Direzione. Le modalità d'inserimento nella lista di attesa ed il processo di accoglienza sono normati dal citato Regolamento di accoglienza e accesso alla RSA di Lainate. L'anziano, in posizione utile per esser ammesso alla RSA, sarà avvisato telefonicamente della disponibilità del posto letto.

Avrà 1 giorno di tempo per entrare **(in tal caso la retta è dovuta sin dal giorno della fissazione del posto)** o per rinunciare.

Trascorso tale termine la Direzione attiva l'accesso all'utente che succede in graduatoria.

Alla prima rinuncia di accesso alla struttura da parte dell'utente o della famiglia, decade l'inserimento nelle Liste di attesa e la domanda è archiviata.

Per casi particolari (ricoveri ospedalieri o gravi motivi familiari) il termine di ammissione sarà valutato dalla Direzione.

L'ospite, al momento dell'ingresso, deve essere dotato di un corredo personale di vestiario indicato nella quantità necessaria per il soggiorno che verrà contrassegnato dalla struttura.

Sarà indicato l'armadio in dotazione.

All'atto dell'ammissione la Direzione assegna un posto letto con la facoltà di trasferire l'ospite da un reparto all'altro o da un posto letto all'altro dello stesso reparto, diverso da quello assegnato all'ingresso, qualora ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni psico-fisiche dell'ospite.

L'ospite è tenuto a:

- osservare le regole contenute nel presente regolamento;
- mantenere in buono stato la camera che gli è stata assegnata e consentire al personale di servizio ed a qualsiasi altra persona incaricata dalla Direzione di entrare nella camera per provvedere alla pulizia, ai controlli e alle riparazioni.

4. Rette

La retta giornaliera a carico dell'ospite è quella indicata nella Carta dei Servizi, specifica per ogni tipologia di camera.

Per i posti letto accreditati la retta comprende:

- assistenza medica con presenza in struttura del medico dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e continuità assistenziale notturna e festiva; tutti gli orari sono regolarmente esposti in bacheca con indicazione di un medico referente per ogni nucleo;
 - il Responsabile Sanitario è un Geriatra ed è presente 30 ore la settimana con orario esposto presso la bacheca della struttura re previsti altri medici specialisti;
 - fornitura di farmaci, parafarmaci, presidi e ausili, materiali per medicazione, ossigeno terapia e prodotti nutrizionali per fini speciali;
 - assistenza infermieristica 24 ore su 24 con 3 infermieri al mattino e al pomeriggio e presenza notturna di 1 infermiere;
 - supporto psicologico a ospiti e parenti;
 - lavaggio, piccole riparazioni e stiratura della biancheria personale;
 - nelle ore diurne (dalle ore 8,00 alle ore 19,00), in caso di invio d'urgenza con 112 presso strutture ospedaliere, la presenza e la permanenza di un proprio operatore presso tale struttura per un massimo di due ore;
 - trasporto alle visite programmate dal personale sanitario presso strutture ospedaliere appartenenti a ASST Rhodense;
 - bibite, vino, e caffè ai pasti e quanto necessario per l'opportuna idratazione dell'ospite;
 - spuntini e merendine;
 - servizio parrucchiere: è assicurato gratuitamente n. 1 accesso al mese. Ulteriori prestazioni sono a carico dell'ospite con tariffario esposto in bacheca;
 - servizio podologo: sono assicurati 2 accessi all'anno;
 - sono previste visite in esterno o gite (o momenti di aggregazione come feste d'estate, festa dei compleanni, ecc) per tutti gli ospiti in grado di effettuarle.
-

Per i posti letto solventi non accreditati la retta comprende:

- L'assistenza medica e la fornitura dei farmaci e presidi resta in capo al Medico di Medicina Generale dell'ospite. E' inoltre garantita l'assistenza medica con presenza in struttura del medico dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e continuità assistenziale notturna e festiva; tutti gli orari sono regolarmente esposti in bacheca con indicazione di un medico referente per ogni nucleo;
- il Responsabile Sanitario è un Geriatra ed è presente 24 ore la settimana con orario esposto presso la bacheca della struttura e previsti altri medici specialisti;
- fornitura di ossigeno terapia;
- assistenza infermieristica 24 ore su 24 con 3 infermieri al mattino e al pomeriggio e presenza notturna di 1 infermiere;
- supporto psicologico a ospiti e parenti;
- lavaggio, piccole riparazioni e stiratura della biancheria personale;
- nelle ore diurne (dalle ore 8,00 alle ore 19,00), in caso di invio d'urgenza con 112 presso strutture ospedaliere, la presenza e la permanenza di un proprio operatore presso tale struttura per un massimo di due ore;
- trasporto alle visite programmate dal personale sanitario presso strutture ospedaliere appartenenti a ASST Rhodense;
- bibite, vino, e caffè ai pasti e quanto necessario per l'opportuna idratazione dell'ospite;
- spuntini e merendine;
- servizio parrucchiere: è assicurato gratuitamente n. 1 accesso al mese. Ulteriori prestazioni sono a carico dell'ospite con tariffario esposto in bacheca;
- servizio podologo: sono assicurati 2 accessi all'anno;
- sono previste visite in esterno o gite (o momenti di aggregazione come feste d'estate, festa dei compleanni, ecc) per tutti gli ospiti in grado di effettuarle.

Sono altresì garantiti i seguenti servizi:

- servizi di assistenza religiosa;
- servizi di ricezione di telefonate private a favore degli ospiti dalle 9.00 alle 19,00;

NON SONO COMPRESI NELLA RETTA:

- farmaci e parafarmaci, presidi e ausili, materiale per medicazione e prodotti nutrizionali per fini speciali che devono essere forniti dal Servizio Sanitario Regionale tramite prescrizione del Medico di Medicina Generale dell'assistito. Questi devono essere a disposizione della Struttura per fornire l'assistenza più opportuna.
-

Il pagamento della retta mensile è posticipato e deve avvenire entro la fine del mese della data fattura

Può essere effettuato:

- Bonifico Bancario

BCC DI SESTO SAN GIOVANNI

Via Meda, 18 20017 Rho Mi

IBAN IT 90 V 08453 20500 000000 320371

- RID: questa procedura ha il vantaggio di essere un metodo veloce e sicuro di pagamento che permette di risparmiare tempo (non c'è bisogno di recarsi nella sede della banca) e denaro (le commissioni di bonifico sono più elevate rispetto a quelle di addebito RID).

L'attivazione dei Servizi Sociali dei Comuni, qualora l'interessato non sia in grado di sostenere gli oneri del ricovero, compete ai parenti dell'ospite.

All'ingresso l'ospite deve versare un deposito cauzionale infruttifero pari ad una mensilità (di gg. 30). Tale somma verrà restituita infruttifera al termine della permanenza nella struttura qualora non si siano verificate, durante tale periodo danneggiamenti a cose di proprietà dell'Azienda.

L'ammissione alla RSA di Lainate avviene tramite contratto di ingresso sottoscritto dall'interessato e/o da un soggetto abilitato alla firma, che con la sottoscrizione del suddetto contratto assume la qualifica di stipulante ai sensi e per gli effetti dell'art. 1411 del Codice Civile e come tale è soggetto obbligato, in modo particolare con riferimento all'onere della retta, nei confronti della promittente Sercop, Azienda Servizi Comunali alla Persona.

L'interessato, inoltre, dovrà sottoscrivere il consenso al ricovero (art. 1 del contratto di ingresso), o qualora incapace tale consenso dovrà essere sottoscritto da altro soggetto avente titolo a norma di legge.

L'ospite/soggetto abilitato alla firma è tenuto alla sottoscrizione della modulistica necessaria per formalizzare l'ingresso.

I parenti sono tenuti a segnalare l'eventuale presenza di un tutore/amministratore di sostegno nominato dal Tribunale, o eventuali procure formalizzate a norma di legge, presentando copia della relativa documentazione.

Qualora durante la degenza dovesse essere nominato un amministratore di sostegno, sarà fatto sottoscrivere allo stesso un nuovo contratto.

Il Ricovero presso la struttura della RSA di Lainate di persone residenti fuori dalla Regione Lombardia è espressamente subordinato alle seguenti condizioni:

- disponibilità di posti presso la struttura e contemporanea assenza nelle liste di attesa di persone Residenti nella Regione Lombardia;
-

- corresponsione mensile, in aggiunta alla retta prevista al precedente art. 6, della quota sanitaria determinata con il sistema S.O.S.I.A. come per i residenti nella Regione Lombardia.

E' rilasciata agli ospiti a cura dell'Amministrazione la dichiarazione prevista dalla d.g.r. 21 marzo 1997, n. 26316, attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed alle prestazioni non sanitarie.

5. **Dimissioni ed allontanamento dell'ospite**

L'Ente può dimettere l'ospite con provvedimento motivato qualora:

- a) su richiesta dell'interessato. L'ospite con capacità cognitive integre, può firmare in ogni momento le dimissioni dalla struttura. La Direzione verifica con il diretto interessato ed i familiari la fattibilità di tale ipotesi;
- b) l'ospite commetta gravi infrazioni al regolamento interno, mettendo a repentaglio la propria od altrui incolumità;
- c) l'ospite presenta patologie incompatibili con la vita di comunità in RSA;
- d) l'ospite o i parenti rifiutino il trasferimento in altro reparto;
- e) l'ospite o il parente assumano comportamenti che configurino palese sfiducia rispetto alle strategie di cura;
- f) sia moroso nel pagamento della retta, salvo che si tratti di morosità dovuta ad eventi particolari e/o eccezionali, adeguatamente documentati dall'ospite o dai soggetti stipulanti il contratto di ingresso.

Accertata la sussistenza della morosità l'Azienda invia agli interessati una prima nota di sollecito. Trascorsi altri 15 giorni, senza che vi siano pagamenti, l'Azienda provvede a trattenere l'importo del deposito cauzionale ed a chiedere, a mezzo di una seconda nota di sollecito, il reintegro del deposito cauzionale stesso nonché il pagamento delle rette ancora in sospeso. Contestualmente l'Azienda informa il Comune e la ATS affinché le eventuali dimissioni dell'ospite avvengano in forma protetta.

Qualora i mancati pagamenti raggiungano un importo pari a 2 mensilità delle rette, l'Azienda può procedere alla dimissione dell'ospite. Fino al momento delle dimissioni l'Azienda adempirà a tutti i propri obblighi previsti nel presente contratto.

Nel caso in cui, per particolari patologie, la RSA non sia in grado di fornire assistenza adeguata, la Direzione proporrà all'ospite ed ai parenti, accompagnandoli se richiesto, la soluzione più opportuna.

In caso di decesso o di dimissione, gli effetti personali e quant'altro di proprietà, saranno consegnati agli effettivi aventi diritto, che abbiano presentato tutta la documentazione necessaria alla loro individuazione e/o un atto notorio da compilarsi presso il Comune di residenza e/o un Notaio e/o una autocertificazione. I familiari dovranno rilasciare dichiarazione sottoscritta con l'elenco degli effetti ritirati. In caso di rinuncia al ritiro di tutti o di una parte degli effetti, deve essere redatta apposita dichiarazione sottoscritta.

Ciascun ospite può, con preavviso di almeno 10 giorni, uscire dalla RSA per dimissioni volontarie, previa dichiarazione sottoscritta, che sollevi da qualsiasi tipo di responsabilità la struttura.

6. Effetti personali degli ospiti

Gli ospiti possono lasciare in custodia presso l'Ufficio amministrativo della struttura piccole somme di denaro o oggetti di valore. Chi deposita somme o oggetti riceverà relativa ricevuta; tutte le operazioni di prelievo e versamento saranno trascritte in apposita scheda firmata dal Responsabile Amministrativo dell'Azienda, o suo delegato, e dall'ospite.

L'Azienda non assume responsabilità alcuna per eventuali furti o mancanze di oggetti personali o valori conservati nelle stanze degli ospiti o all'esterno dell'Azienda; la responsabilità civile dell'Azienda, relativamente alle cose di proprietà di ciascun ospite, è regolata dalle norme del Codice Civile riguardanti l'albergatore (art. 1783 e seguenti).

7. Norme di comportamento

Agli ospiti alloggiati in camere singole è concesso l'uso di apparecchi radio e televisivi privati.

A quelli alloggiati in camere a due o più letti, l'autorizzazione può essere concessa soltanto se il compagno di camera è d'accordo o se si utilizzano gli auricolari.

L'uso dell'ascensore richiede particolari attenzioni e rispetto delle norme vigenti; le persone che non sono in grado di effettuare le manovre esatte dovranno essere accompagnate dal personale di servizio; nelle ore in cui l'ascensore serve per il servizio agli ammalati o ai piani, deve essere data la precedenza al personale.

L'assegnazione dei posti in sala da pranzo è riservata al personale del Nucleo di riferimento. Gli ospiti dovranno accedere alla sala da pranzo vestiti decorosamente.

All'ospite è fatto divieto di:

- Utilizzare fornelli a combustibile o elettrici;
- Piantare chiodi nelle pareti, portare mobili o suppellettili senza autorizzazione;
- Gettare oggetti, immondizie, rifiuti ed acqua dalle finestre;
- Gettare nel water, nei bidet, nei lavandini materiali che possono otturare o danneggiare le condutture;
- Fumare;
- Introdurre nella RSA farmaci di qualsiasi tipo, vino o altre bevande alcoliche. In caso di piccoli doni (biscotti, cioccolatini, ecc.), questi devono avere tutte le caratteristiche di legge che definiscono l'integrità dei prodotti sia per la loro composizione che per la loro scadenza. Comunque è fatto obbligo che tali prodotti vengano consegnati al personale del Nucleo di riferimento, che provvederà a recapitarli;
- Asportare dalla stanza, dalle sale da pranzo o dai locali comuni oggetti od arredi che costituiscono il corredo delle sale e dei locali stessi;
- Introdurre e tenere nei vari nuclei animali o oggetti che possono recare inconvenienti per la pulizia e l'igiene.

L'ospite, o i parenti obbligati, sono tenuti a risarcire all'Amministrazione Comunale i danni arrecati a persone e cose per propria incuria o trascuratezza.

La manutenzione delle carrozzine in dotazione agli ospiti di fornitura dell'A.S.S.T. (Ufficio Protesi e Ausili) è totalmente a carico di ASST. La Direzione si farà carico di avvisare l'A.S.S.T. qualora una carrozzina necessita di revisione e provvederà alle necessarie incombenze.

8. Vitto

La RSA fornisce agli ospiti il vitto predisposto secondo tabelle dietetiche, approvate dal Responsabile Sanitario che opera presso l'Ente, quantitativamente e qualitativamente equilibrate e rispondenti alle esigenze dell'utente.

Il menù viene predisposto con la consulenza di un dietologo e validato dal Responsabile Sanitario.. Il menù viene reso noto a tutti gli ospiti mediante esposizione nella sala da pranzo. I pasti sono serviti nella apposita sala da pranzo.

Per gli ospiti non autosufficienti o temporaneamente incapaci a recarsi nella sala da pranzo, i pasti saranno serviti e somministrati nelle rispettive camere dal personale addetto.

Le diete particolari sono prescritte dal medico e devono essere rispettate.

E' vietato ai parenti ed ai visitatori portare cibo e bevande agli anziani senza il consenso del personale sanitario della RSA, asportare i cibi residui e consumare il pasto in Istituto, salvo nei momenti di festa programmati.

I parenti degli ospiti possono imboccare i loro congiunti previa autorizzazione del Responsabile Sanitario preferibilmente se in possesso di attestato di partecipazione ad apposito corso formativo.

9. Assistenza medico-infermieristica

Il servizio sanitario curativo, preventivo, riabilitativo ed assistenziale è regolato dalle norme nazionali e regionali in materia socio-sanitaria, nel rispetto degli standard ottimali predisposti dalla Regione Lombardia.

In particolare, è garantita l'assistenza medica giornaliera, compresa la reperibilità, dal personale medico dell'Azienda, con presenza attiva in struttura per non meno di 3 ore al mattino e 3 ore al pomeriggio tutti i giorni, e al sabato e prefestivi. Per le altre ore dalle 20.00 alle 08.00 e per i giorni festivi (24 ore) il Servizio di Continuità Assistenziale è assicurato da servizio di guardia medica.

L'ospite che presenti una diagnosi di demenza con disturbi del comportamento, sia al momento dell'ingresso che durante la permanenza nella RSA, può essere trasferito nel nucleo Alzheimer per il periodo in cui i disturbi del comportamento permangono, salvo diverse disposizioni a cura del Responsabile Sanitario. La Direzione, in accordo con i familiari, proporrà il trasferimento del paziente in altro nucleo della RSA nel caso in cui i disturbi del comportamento e le condizioni lo consentano. Sarà dovere della Direzione e del Responsabile Sanitario informare i parenti del verificarsi delle condizioni sopra indicate.

Il rifiuto da parte dell'ospite e dei parenti può configurare l'ipotesi di dimissioni dalla struttura.

I trasporti dell'Ospite, per visite specialistiche programmate in Ambulatori o ricoveri ospedalieri, escluso l'invio in urgenza, sono a carico dei familiari.

L'accompagnamento dell'anziano per le visite specialistiche programmate è di competenza del familiare. Solo a chi non ha parenti o in casi eccezionali sarà garantito l'accompagnamento da parte dell'operatore o volontario di struttura.

Nel caso di ricovero tramite 112, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, è garantito l'accompagnamento in ospedale e la permanenza di un operatore per mezz'ora al fine di garantire la possibilità che il parente raggiunga il pronto soccorso.

Eventuali spese dei ticket sanitari sono a carico dell'ospite.

Se l'ospite intende effettuare una visita o esame specialistico senza la prescrizione del medico della RSA gli oneri sono a totale suo carico.

Per i posti letto solventi l'assistenza medica e infermieristica verrà concordata con il Medico di Medicina Generale responsabile del trattamento sanitario.

10. Orario di apertura – visite agli ospiti

Gli ospiti possono uscire liberamente, salvo diversa prescrizione medica, nei limiti dell'orario di apertura e di chiusura fissati dall'Amministrazione, previa sottoscrizione di assunzione di responsabilità da parte dell'ospite o suo familiare avente titolo (o ADS) da presentare anticipatamente alla direzione di struttura che autorizzerà l'uscita sentito il parere dei sanitari.

Le uscite fuori orario devono essere autorizzate dalla Direzione, in accordo con il Responsabile Sanitario. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per quanto possa accadere agli ospiti quando sono al di fuori della struttura della RSA.

Al fine di promuovere la collaborazione e partecipazione sono consentite visite di familiari, di parenti o di volontari appartenenti ad associazioni riconosciute dalla direzione durante la distribuzione dei pasti. Con le modalità descritte sopra.

L'assistenza notturna dovrà essere concordata ed autorizzata dal Responsabile Sanitario solo in casi eccezionali.

Gli orari di visita agli ospiti sono fissati dalla Carta dei Servizi, salvo limitazioni che potranno essere fissate dalla Direzione.

L'accesso alla camera mortuaria è consentito dalle ore 08.00 alle ore 19.45.

11. Vita di relazione ed altri servizi

La struttura garantisce agli ospiti la possibilità di svolgere vita di relazione e di soddisfare gli interessi culturali e ricreativi, compatibili con l'età e con le condizioni fisiche e psichiche di ciascuno; le attività ricreative promosse dall'animatore si svolgeranno in appositi spazi definiti dalla Direzione.

Favorisce inoltre la partecipazione degli ospiti alla vita sociale, promuovendo e agevolando incontri con associazioni di volontariato, culturali, sindacali, sociali e ricreative operanti nella zona.

All'ingresso in ogni reparto saranno esposte comunicazioni relative ad iniziative di interesse generale.

12. Servizio di assistenza religiosa

L'Amministrazione mette a disposizione degli ospiti il servizio di assistenza religiosa.

13. Rapporti ospiti-parenti-personale di servizio

I rapporti tra gli ospiti, parenti e personale di servizio devono essere improntati a reciproco rispetto, cortesia e comprensione.

L'ospite ed i parenti non possono pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio e non devono fare pressioni sul personale stesso per ottenere un trattamento di favore.

Sono vietate mance o compensi di qualsiasi genere al personale da parte degli ospiti o loro congiunti.

I parenti o altre persone estranee non possono interferire nelle attività assistenziali e sulle modalità di svolgimento del servizio.

I parenti che, per qualsiasi motivo, intendano utilizzare persone esterne per attività di assistenza ai propri parenti, dovranno comunicare alla Direzione le loro generalità, assumendosi ogni responsabilità civile e di rapporto di lavoro.

Eventuali inadempimenti di servizio o lamentele devono essere sottoscritte e segnalate esclusivamente alla Direzione.

E' fatto divieto agli ospiti e ai parenti di utilizzare i telefoni della RSA senza autorizzazione del personale di Nucleo.

14. Disciplina del volontariato

La RSA favorisce l'integrazione delle associazioni di Volontariato per attività di socializzazione e di sostegno agli ospiti della RSA. La prestazione volontaria non obbliga l'Azienda ad alcun impegno retributivo. I volontari si devono astenere da ogni azione che rechi pregiudizio all'organizzazione ed al funzionamento dell'Azienda nello svolgere funzioni di assistenza all'ospite se non specificatamente autorizzate per motivi particolari.

L'inserimento dei gruppi di volontariato sarà regolamentato da appositi protocolli tra Sercop e le Associazioni.

15. Offerte e donazioni

In caso di offerte e donazioni per la RSA di Lainate esse saranno vincolate per l'utilizzo a favore della stessa.

16. Pubblicità del regolamento e di altre norme in vigore

Il presente Regolamento sarà affisso in copia nei locali comuni dell'Istituto e sarà consegnato a ciascun ospite o al parente al momento della presentazione della domanda di ammissione, congiuntamente ad una sintesi delle altre norme deliberate dall'Amministrazione Comunale.

Di ogni aggiornamento del presente regolamento sarà data opportuna conoscenza agli ospiti e ai loro parenti, tramite affissione di avvisi nei Nuclei e sulla bacheca dell'Azienda.

17. Validità del regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore dal momento della sua affissione alla bacheca della Rsa.
